

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 54** **ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno**

**OGGETTO: STANZA DELL'ASCOLTO. QUALE SUPPORTO VIENE OFFERTO ALLE DONNE?**

### **Premesso che**

Senso di colpa, sofferenza emotiva, ma anche condizioni come ansia e depressione sono emozioni e patologie da sempre legate alla narrativa sull'aborto spesso utilizzata da campagne ideologiche che nulla hanno in comune con la neutralità della prevenzione, della salute della donna e delle scelte consapevoli di autodeterminazione

### **Considerato che**

Alcune ricerche sottolineate da organi di stampa, come lo studio "Turnaway" portato avanti dall'Università della California, dimostrano che a pesare sulla psiche delle donne siano principalmente le difficoltà che devono affrontare per accedere all'interruzione volontaria di gravidanza.

La rilevanza di temi legati all'interruzione volontaria di gravidanza e all'autodeterminazione della donna è tale che l'Oms ormai non parla più solo di aborto libero e sicuro ma anche di aborto rispettoso perché la parte qualitativa può provocare problemi di salute mentale.

### **Avendo appreso che**

Ciò che emerge dal sopralluogo ai locali della stanza dell'ascolto, compiuto dalla Cgil e dalle volontarie dell'associazione Se non ora Quando, all'ospedale Sant'Anna è un quadro molto preoccupante di ciò che la Giunta Cirio avrebbe messo a disposizione di quelle donne che dice di voler 'informare' affinché non abortiscano. Di fatto di questa stanza e di questo servizio nulla esiste se non i titoli sui giornali che ne hanno accompagnato l'annuncio. Negli spazi indicati è assente tutto: la dignità, il rispetto, il personale e le informazioni.

### **Evidenziando che**

I luoghi deputati per l'accoglienza delle donne che intendono portare a termine o interrompere una gravidanza sono i consultori, istituiti all'interno del SSN con la legge 405/75, poi declinata nelle leggi regionali attuative, che devono avere carattere di interdisciplinarietà.

### **Interroga l'assessore competente**

per conoscere quali azioni di monitoraggio abbia posto in essere la Regione Piemonte per acquisire nel dettaglio i dati e le modalità degli accessi e degli interventi attivati fino ad oggi, considerata l'estrema delicatezza dell'impegno dei volontari che vi prestano servizio.

**Nadia Conticelli**  
**Consigliera Regionale**  
**Gruppo Consiliare Partito Democratico**